

Scheda del documento

<...> <...> 1458, Bellinzona

Compromesso / Instrumentum compromissi

<Paganino> di Verzasca del fu Bertramo di Aquino di Verzasca, abitante a «Curtenova» di Gudo, <da una parte, il figlio Giacomo>, erede «in solidum» di Giovannina «olim filie quondam et heredis in solidum Iohanoli Pizini de Gudio» e moglie di detto Paganino, con il consenso del padre e la concessione del comune di Bellinzona di poter stare in giudizio con detto Paganino suo padre, per un'altra parte, e Giovanni Cu<sa ...>, dall'altra, nominano due arbitri, Giovannolo detto <...> e Martino del fu Pagano «del Plano Partegarezio», davanti al luogotenente del podestà di Bellinzona, con l'incarico di risolvere la lite relativa a una donazione di certi beni fatta da Paganino a Giovanni Cusa, ai beni mobili e immobili, alle migliorie e agli acquisti fatti da Paganino, nonché ad altri beni ereditati da Giovannina e da Giovannolo Pizini.

Notaio rogatario: Iohanes Martinus Nuyronus p.i.a.n. et habitator Berinzone f.q. domini Rugerii.

Originale; lat.

ASTi, Famiglia Antognini 11

390 x 435 mm, righe 46. Diversi fori di medie e grandi dimensioni lungo le piegature, lacerazioni lungo i margini, nonché una lacuna dell'angolo superiore destro, che compromette in parte la lettura.